

"Non solo un coro che canta"

Ricerca continua della tradizione per la Corale Carignanese

Carignano. "Da vent'anni a questa parte l'Associazione Corale Carignanese ha scelto di essere non solo un coro che canta, ma un gruppo impegnato nella ricerca continua delle tradizioni e dei valori propri della saggezza popolare, nati da secoli di gestualità quotidiana. Pur coscienti dei limiti che un gruppo corale come il nostro ha, rispetto alle realtà tecnologiche e multimediali, la passione che ci anima ci porta a continuare l'opera di salvaguardia delle tradizioni orali, perché non



tutto vada perduto". E' la Corale stessa a presentarsi, con queste parole e con un curriculum di tutto rispetto. Ormai non si contano i concerti in Italia e all'estero; nel 1992 è stata invitata in Ungheria nell'ambito di uno scambio culturale con la Corale Bartok Béla di Dunaujvaros (Budapest); ha partecipato a diversi concorsi corali, conquistando il primo posto al Concorso Nazionale di Torre Pellice nel 1994 e il terzo posto al Concorso Nazionale di Quarona nel 1996.

Oggi la Corale Carignanese si compone esclusivamente di voci maschili ma quando nacque, nel marzo del 1981 (Franco Borsero, Ernesto Data, Gianni Berti, Alessandro Castagno e Piero Ornali i soci fondatori), era un coro misto che, diretto dal maestro Ravizza, si prefiggeva non soltanto di proporre ma di svolgere un lavoro di ricerca sui temi e la tradizione del canto popolare. E la ricerca etno-musicale è alla base di un repertorio musicale rinnovato e di tutte le esperienze maturate nel corso degli anni, in particolare dopo l'incontro con l'attuale direttore, Ettore Galvani.

La Corale nel 1993 è stata trasformata in associazione. Il presidente in carica è Pierluigi Becchio.

"All'inizio - spiega il segretario Gianni Berti - le voci del coro erano prevalentemente maschili, con qualche presenza femminile,

oggi l'associazione è composta da venticinque voci pari maschili, ma anche da soci sostenitori e simpatizzanti. Le persone aderenti all'associazione si incontrano ogni venerdì sera, non solo per provare i canti ma anche per fare un'attività di ricerca e stare in compagnia". Nella sede di via Monte di Pietà 6 la Corale custodisce un archivio che è un piccolo tesoro di partiture musicali (molte delle quali donate dal presidente onorario Sergio Gorzegno) con oltre ottomila ti-

toli. "Ma i canti più conosciuti sono 78 - spiega ancora il segretario Berti -, tra popolari, alpini e liturgici. Il coro dispone di una propria discografia ed una bibliografia; in un volume sono raccolti i canti popolari piemontesi dal 1500 ai giorni nostri, in un altro, intitolato "Bravi soldà", canti sulla prima guerra mondiale".

Ultimamente la compagnia ha in cantiere la realizzazione di un'audiocassetta sui canti della filanda, un tema particolarmente significativo per Carignano. L'opera sarà pronta entro l'anno prossimo quando, secondo le previsioni, sarà inaugurato l'ecomuseo del tessile.

Tra le fatiche più recenti, un cd antologico sui canti degli ultimi venti anni, intitolato "Quando la gente ricorda".

"Da qualche tempo è anche stato creato un apposito ben curato - segnala Berti - che è motivo di grande soddisfazione per l'elevato numero di visitatori". Per i navigatori: <http://www.coralecarignanese.it>.



"La cosa fondamentale da fare presente è che siamo un coro autofinanziato - sottolinea Gianni Berti -. Desideriamo inoltre rivolgere un invito a chi fosse interessato a questo genere di iniziative e attività. L'associazione è aperta a nuovi adepti con tanta voglia non solo di cantare ma anche di stare insieme, in amicizia e nel rispetto degli altri".

Stefania Falcone

I prossimi appuntamenti con la Corale

Sabato 16 novembre: concerto a Venaria;

Sabato 7 dicembre: concerto a Poirino;

Sabato 21 dicembre: concerto di Natale a Carignano.

Prossimamente Concerto a Trento.